

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: LOS195122S  
Denominazione Smalto all'acqua Satinato

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Smalto a base acqua

| Usi Identificati     | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------|-------------|---------------|---------|
| Pittura/Rivestimento | -           | ✓             | ✓       |

#### Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi dalla pitturazione in edilizia.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CROMOLOGY ITALIA SPA  
Indirizzo Sede Legale: Via IV Novembre, 4  
Località e Stato 55016 Porcari LU  
ITALY  
tel. 199119955 (+39)05832424  
fax 199119977

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza info-sds@cromology.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CROMOLOGY ITALIA SPA

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726 (CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424 dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH208**

Contiene:

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Può provocare una reazione allergica.

**EUH210**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: --

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per finiture e tamponature da interni / esterni per legno, metallo o plastica.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 130 (2010)

VOC del prodotto : 129,00

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**Smalto all'acqua Satinato**
**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>

**3.2. Miscela**
**Contiene:**

| Identificazione | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|---------|---------------------------------|
|-----------------|---------|---------------------------------|

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

|     |            |               |   |
|-----|------------|---------------|---|
| CAS | 55965-84-9 | 0,00 - 0,0015 | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota B |
|-----|------------|---------------|---|

|    |           |
|----|-----------|
| CE | 611-341-5 |
|----|-----------|

|       |              |
|-------|--------------|
| INDEX | 613-167-00-5 |
|-------|--------------|

**GLICOL EETILENICO**

|     |          |            |                                   |
|-----|----------|------------|-----------------------------------|
| CAS | 107-21-1 | 0,00 - 0,1 | Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373 |
|-----|----------|------------|-----------------------------------|

|    |           |
|----|-----------|
| CE | 203-473-3 |
|----|-----------|

|       |              |
|-------|--------------|
| INDEX | 603-027-00-1 |
|-------|--------------|

|          |                       |
|----------|-----------------------|
| Nr. Reg. | 01-2119456816-28-XXXX |
|----------|-----------------------|

**2-ETIL-1-ESANOLO**

|     |          |            |  |
|-----|----------|------------|--|
| CAS | 104-76-7 | 0,00 - 0,1 | Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 |
|-----|----------|------------|--|

|    |           |
|----|-----------|
| CE | 203-234-3 |
|----|-----------|

|          |                       |
|----------|-----------------------|
| Nr. Reg. | 01-2119487289-20-XXXX |
|----------|-----------------------|

**2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

|     |           |               |  |
|-----|-----------|---------------|--|
| CAS | 2682-20-4 | 0,00 - 0,0015 | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
|-----|-----------|---------------|--|

|    |           |
|----|-----------|
| CE | 220-239-6 |
|----|-----------|

**1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE**

|     |           |             |  |
|-----|-----------|-------------|--|
| CAS | 2634-33-5 | 0,00 - 0,05 | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 |
|-----|-----------|-------------|--|

|    |           |
|----|-----------|
| CE | 220-120-9 |
|----|-----------|

|       |              |
|-------|--------------|
| INDEX | 613-088-00-6 |
|-------|--------------|

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**
**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Informazioni non disponibili

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**Smalto all'acqua Satinato****SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento** ... / >>

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****GLICOL ETILENICO**

Glicol etilenico DNEL: Operatore, esposizione lungo termine, eff. sistemici inalaz. 35 mg/m<sup>3</sup>; Operatore, esposizione lungo termine, eff. sistemici dermale 106 mg/m<sup>3</sup>; Consumatore esposizione lungo termine, eff. sistemici inalaz. 7 mg/m<sup>3</sup>; Operatore, esposizione lungo termine, eff. sistemici dermale 53 mg/m<sup>3</sup>.

**GLICOL ETILENICO**

Glicol etilenico DNEL: Operatore, esposizione lungo termine, eff. sistemici inalaz. 35 mg/m<sup>3</sup>; Operatore, esposizione lungo termine, eff. sistemici dermale 106 mg/m<sup>3</sup>; Consumatore esposizione lungo termine, eff. sistemici inalaz. 7 mg/m<sup>3</sup>; Operatore, esposizione lungo termine, eff. sistemici dermale 53 mg/m<sup>3</sup>.

**8.1. Parametri di controllo****Riferimenti Normativi:**

|     |             |  |
|-----|-------------|--|
| DEU | Deutschland | MAK-und BAT-Werte-Liste 2012   |
| ESP | España      | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015   |
| FRA | France      | JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102  |
| GBR |             |  |
| GRC | Ελλάδα      | ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9<br>Φεβρουαρίου 2012   |
| ITA | Italia      | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |
| NLD | Nederland   | Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF<br>2011:18   |
| PRT | Portugal    | Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria<br>de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à<br>exposição a agentes químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06 |
| ROU | România     | Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19   |
|     | DNEL/DMEL   |  |
|     | TLV-ACGH    |  |
|     | TLV-ACGIH   | ACGIH 2016   |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

**BIOSSIDO DI TITANIO**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h<br>mg/m <sup>3</sup> | ppm | STEL/15min<br>mg/m <sup>3</sup> | ppm |
|-----------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV-ACGIH |       | 10                          |     |                                 |     |
| VLA       | ESP   | 10                          |     |                                 |     |
| VLEP      | FRA   | 10                          |     |                                 |     |
| WEL       | GBR   | 4                           |     |                                 |     |
| TLV       | GRC   |                             | 10  |                                 |     |
| TLV       | ROU   | 10                          |     | 15                              |     |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|  |        |       |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP       | 100    | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce                 | >1     | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce   | >1.000 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina                | 0,127  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  | >100   | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | >100   | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                | 700               |                        |                 |                |                   |
|                    |                         |                 |                | mg/kg p.c.        |                        |                 |                |                   |

Inalazione

 10  
 mg/mc

**PROPILENGLICOL**
**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h<br>mg/m <sup>3</sup> | ppm | STEL/15min<br>mg/m <sup>3</sup> | ppm |
|------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| WEL  | GBR   | 474                         | 150 |                                 |     |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |        |       |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 20.000 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 260    | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 572    | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 57,2   | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 50     | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 183    | mg/l  |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione         |                         |                 | 50             | 10                |                        |                 | 168            | 10                |
|                    |                         |                 | mg/mc          | mg/mc             |                        |                 | mg/mc          | mg/mc             |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

**GLICOL ETILENICO**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |     |        |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|--------|
|           |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm |        |
| TLV-ACGIH |       |                   |     | 10                |     | INALAB |
| TLV-ACGIH |       |                   | 25  |                   | 50  |        |
| MAK       | DEU   | 26                | 10  | 52                | 20  | PELLE  |
| VLA       | ESP   | 52                | 20  | 104               | 40  | PELLE  |
| VLEP      | FRA   | 52                | 20  | 104               | 40  | PELLE  |
| WEL       | GBR   | 52                | 20  | 104               | 40  |        |
| TLV       | GRC   | 125               | 50  | 125               | 50  |        |
| VLEP      | ITA   | 52                | 20  | 104               | 40  | PELLE  |
| OEL       | NLD   | 52                |     | 104               |     | PELLE  |
| VLE       | PRT   | 52                | 20  | 104               | 40  | PELLE  |
| TLV       | ROU   | 52                | 20  | 104               | 40  | PELLE  |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 199,5 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 10    | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 37    | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 1     | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 3,7   | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 1,53  | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 10    | mg/l  |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione         |                         |                 |                | 7                 |                        |                 |                | 106               |
|                    |                         |                 |                | mg/mc             |                        |                 |                | mg/kg             |
| Dermica            |                         |                 |                | 53                |                        |                 |                | 35                |
|                    |                         |                 |                | mg/kg             |                        |                 |                | mg/m3             |

**NERO DI CARBONE AMORFO**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |     |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
|           |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm |
| DNEL/DMEL |       | 2                 |     |                   |     |
| TLV-ACGH  |       | 3                 |     |                   |     |
| VLA       | ESP   | 3                 |     |                   |     |
| INRS      | FRA   | 3                 |     |                   |     |
| WEL       | GBR   | 3                 |     | 7                 |     |
| OEL       | ITA   | 3                 |     |                   |     |
| MAC       | NLD   | 3                 |     |                   |     |

**Smalto all'acqua Satinato**
**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**
**OSSIDO DI FERRO GIALLO**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h<br>mg/m <sup>3</sup> ppm | STEL/15min<br>mg/m <sup>3</sup> ppm |
|-----------|-------|---------------------------------|-------------------------------------|
| TLV-ACGIH |       | 5                               |                                     |
| MAK       | DEU   | 1,5                             |                                     |
| VLA       | ESP   | 5                               |                                     |
| VLEP      | FRA   | 5                               |                                     |
| WEL       | GBR   | 4                               |                                     |
| TLV       | GRC   | 10                              | 10                                  |
| MAC       | NLD   | 10                              |                                     |

**TRIOSSIDO DI FERRO**
**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h<br>mg/m <sup>3</sup> ppm | STEL/15min<br>mg/m <sup>3</sup> ppm |
|------|-------|---------------------------------|-------------------------------------|
| VLEP | FRA   | 5                               |                                     |
| WEL  | GBR   | 4                               |                                     |
| TLV  | GRC   | 10                              | 10                                  |
| MAC  | NLD   | 10                              |                                     |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro in nitrile di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.



**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|  |   |
|--|---|
| Stato Fisico                                   | Liquido   |
| Colore   | Vari  |
| Odore  | Leggero caratteristico                          |
| Soglia olfattiva                               | Non significativa                               |
| pH   | 8,5   |
| Punto di fusione o di congelamento             | Non disponibile                                 |
| Punto di ebollizione iniziale                  | > 100 °C  |
| Intervallo di ebollizione                      | Non disponibile                                 |
| Punto di infiammabilità                        | > 60 °C   |
| Tasso di evaporazione                          | Non disponibile                                 |
| Infiammabilità di solidi e gas                 | Non disponibile                                 |
| Limite inferiore infiammabilità                | Non disponibile                                 |
| Limite superiore infiammabilità                | Non disponibile                                 |
| Limite inferiore esplosività                   | Non disponibile                                 |
| Limite superiore esplosività                   | Non disponibile                                 |
| Tensione di vapore                             | Non disponibile                                 |
| Densità di vapore                              | >1  |
| Densità relativa                               | 1,100 20°C                                      |
| Solubilità                                     | Disperdibile in acqua Insolubile in idrocarburi |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile                                 |
| Temperatura di autoaccensione                  | Non disponibile                                 |
| Temperatura di decomposizione                  | Non disponibile                                 |
| Viscosità                                      | 3000 mPa.s                                      |
| Proprietà esplosive                            | Non disponibile                                 |
| Proprietà ossidanti                            | Non disponibile                                 |

**9.2. Altre informazioni**

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 129,00 g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**
**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**GLICOL ETILENICO**

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**GLICOL ETILENICO**

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

**Smalto all'acqua Satinato****SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

## 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

## GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

## 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, gliossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

## GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etilenglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: >20 mg/l

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: >2.000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: >2.000 mg/kg

## 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Orale) >2.500 mg/kg Rat (OECD 423)

LD50 (Cutanea) >2.000 mg/kg Rat (OECD 402)

LC50 (Inalazione) 5,71 mg/l/1h rat (OECD 403)

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**GLICOL ETILENICO**

LD50 (Orale) >2.000 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) 9.530 mg/kg Rabbit

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

LD50 (Orale) 66 mg/kg Rat OECD 401  
LD50 (Cutanea) >141 mg/kg Rat OECD 402

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene:

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE  
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)****MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Viscosità: 3000 mPa.s

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

**12.1. Tossicità**

**Smalto all'acqua Satinato**
**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**
**1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE**

|                                  |               |                                      |
|----------------------------------|---------------|--------------------------------------|
| LC50 - Pesci                     | 1,6 mg/l/96h  | Oncorhynchus mykiss (OECD 203)       |
| EC50 - Crostacei                 | 3,27 mg/l/48h | Daphnia magna (OECD 202)             |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,11 mg/l/72h | Selenastrum capricornutum (OECD 201) |

**GLICOL ETILENICO**

|                    |             |
|--------------------|-------------|
| LC50 - Pesci       | 72.860 mg/l |
| EC50 - Crostacei   | >100 mg/l   |
| NOEC Cronica Pesci | 15.830 mg/l |

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

|                                  |                 |                                 |
|----------------------------------|-----------------|---------------------------------|
| LC50 - Pesci                     | 0,22 mg/l/96h   | Oncorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                 | 0,0052 mg/l/48h | Dafnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,048 mg/l/72h  | Pseudokirchnereilla subcapitata |

**12.2. Persistenza e degradabilità**
**GLICOL ETILENICO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**
**1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7

BCF 6,95

**2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,32

BCF 3,16

**GLICOL ETILENICO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,360000

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

BCF 3,6

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione** ... / >>

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture per finiture e tamponature da interni / esterni per legno, metallo o plastica.

Questo prodotto contiene prodotti biocidi.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4   |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B   |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C   |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1   |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2   |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2   |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                      |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1            |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1          |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2          |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.  |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.   |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.   |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.   |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.  |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.   |

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

|               |  |
|---------------|--|
| <b>H373</b>   | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.                  |
| <b>H314</b>   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.   |
| <b>H318</b>   | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| <b>H319</b>   | Provoca grave irritazione oculare.   |
| <b>H315</b>   | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H335</b>   | Può irritare le vie respiratorie.  |
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.  |
| <b>H400</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici.   |
| <b>H410</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>H411</b>   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                               |
| <b>EUH071</b> | Corrosivo per le vie respiratorie.   |
| <b>EUH208</b> | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| <b>EUH210</b> | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.   |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/06/07/08/09/11/12/13/15